



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PGEE039007: D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO

**Scuole associate al codice principale:**

PGAA039002: D.D. 3 CIRC. GUBBIO S. MARTINO  
PGAA039013: SAN MARTINO  
PGAA039024: FRAZ. SAN MARCO  
PGAA039035: FRAZ. PADULE  
PGAA039046: FRAZ. TORRE CALZOLARI  
PGAA039057: FRAZ. BRANCA  
PGAA039079: MADONNA DEL PONTE  
PGEE039018: D.D. 3 CIRC. GUBBIO S.MARTINO  
PGEE03906D: FRAZ. PADULE  
PGEE03909L: FRAZ. TORRE CALZOLARI  
PGEE03910P: MADONNA DEL PONTE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Tutti gli iscritti sono ammessi alla classe successiva al termine degli Scrutini dell'a.s. 22/23. Durante l'a.s. 22/23 non ci sono stati abbandoni.

### Punti di debolezza

Gli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 sono in totale otto, ma le motivazioni non sono riconducibili alla DD.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' pari a zero (0). La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' sempre al di sotto dei riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, tranne che il Quarto anno.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Confermiamo nell'as 22/23 la tendenza all'essere superiori alle tre medie nelle Classi II per italiano  
Confermiamo nell'as 22/23 la tendenza all'essere superiori a due medie su tre nelle Classi V per italiano (resta stabile il Punteggio Umbria)  
Abbiamo migliorato nettamente nell'as 22/23 la tendenza all'essere superiori alle tre medie nelle Classi II per matematica (rispetto all'as 21/22 con notevoli difficoltà)  
Abbiamo migliorato nettamente nell'as 22/23 la tendenza all'essere superiori alle tre medie nelle Classi V per matematica (rispetto all'as 21/22 con lievi difficoltà)  
Per Inglese Reading, i livelli di competenza sono superiori a tutti e tre i riferimenti medi. La distribuzione degli studenti delle classi seconde nelle categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 22/23 vede la Cat.5 con 58.1% e 61.3%, superiore a tutti e tre i riferimenti medi. La distribuzione degli studenti delle classi quinte nelle categorie di punteggio nelle prove INVALSI di matematica nell'a.s. 22/23 vede la Cat.5 con 58.2%, inferiore alla media regionale.

## Punti di debolezza

Abbiamo migliorato nell'as 22/23 la tendenza all'essere superiori a due medie su tre nelle Classi V per Inglese reading, rispetto all'as 21/22 con lievi difficoltà; resta stabile il Punteggio regionale  
abbiamo migliorato nettamente nell'as 22/23 la tendenza all'essere superiori a due medie nelle Classi V per Inglese speaking, rispetto a notevoli difficoltà nel 22/23. Per Inglese Listening, i livelli di competenza sono inferiori alla media regionale. La distribuzione degli studenti delle classi quinte nelle categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano nell'a.s. 22/23 vede la Cat.5 con 39.3%, inferiore alla media regionale.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante gli impegni di spesa e le risorse allocate per il progetto pomeridiano a pagamento, per fornire un supporto al rafforzamento delle competenze linguistiche per la L2, al momento non sono certificabili significativi miglioramenti. La DD ha rinnovato il progetto per l'a.s. 23/24 e ripresenterà il Piano di Miglioramento su tutte e tre le discipline sottoposte alle Prove INVALSI.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La DD Terzo Circolo possiede un curriculum delle competenze chiave europee, all'interno del quale sono presenti - un curriculum verticale secondo le otto competenze; - le abilità, raggiungibili dagli alunni e dalle alunne - gli strumenti, attraverso cui realizzare il raggiungimento delle competenze chiave europee; - i criteri, in base ai quali valutarne il livello di raggiungimento. Nell'a.s. 22/23 il livello raggiunto dalle alunne e dagli alunni della DD è molto buono. La partecipazione a molti progetti, ai laboratori comunali e uno studio costante delle discipline nella scuola primaria, insieme ad un approccio alla scolarizzazione nella scuola dell'infanzia completo dal punto di vista sia didattico sia individuale sia materia di competenze socio-digitali e emozionali e linguistiche fanno sì che tutti gli iscritti alla DD Terzo Circolo abbiano un'esperienza diretta e fattuale ogni giorno delle competenze che li renderanno un giorno consapevoli e responsabili cittadini europei.

### Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nell'a.s. 22/23 il livello raggiunto dalle alunne e dagli alunni della DD è molto buono. La partecipazione a molti progetti, ai laboratori comunali e uno studio costante delle discipline nella scuola primaria, insieme ad un approccio alla scolarizzazione nella scuola dell'infanzia completo dal punto di vista sia didattico sia individuale sia materia di competenze socio-digitali ed emozionali e linguistiche fanno sì che tutti gli iscritti alla DD Terzo Circolo abbiano un'esperienza diretta e fattuale ogni giorno delle competenze che li renderanno un giorno consapevoli e responsabili cittadini europei. Si allegherà il curriculum delle competenze chiave europee - as23\_24



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Considerando che le classi in oggetto sono quelle che hanno subito il biennio della Didattica a distanza durante la Pandemia da COVID-19, considerando l'impatto emotivo, fisico, psicologico che la non frequenza quotidiana dell'ambiente scuola può aver avuto su tutti gli utenti di una fascia d'età così piccola, i risultati nel complesso restano insoddisfacenti in tutte e tre le materie oggetto di analisi INVALSI. Tuttavia, alcune classi hanno reagito positivamente.

### Punti di debolezza

Emerge dai dati forniti un quadro complessivo non soddisfacente che mette in luce non solo le imperfezioni della Didattica a distanza ma anche una preparazione non pronta a un nuovo meccanismo formativo-didattico che non sia il rapporto quotidiano tra alunno e docente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Considerando che le classi in oggetto sono quelle che hanno subito il biennio della Didattica a distanza durante la Pandemia da COVID-19, considerando l'impatto emotivo, fisico, psicologico che la non frequenza quotidiana dell'ambiente scuola può aver avuto su tutti gli utenti di una fascia d'età così piccola, l'autovalutazione pur assestandosi su un valore positivo rende necessario l'indicazione della priorità.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

E' stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico, un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e sono stati presi in analisi altri aspetti del curricolo, come le Competenze Chiave Europee e Chiave di Cittadinanza e la Materia Alternativa all'IRC. Le strutture di riferimento per la progettazione didattica a supporto del Collegio sono le riunioni mensili di programmazione e i dipartimenti e operano all'interno della scuola con cadenza settimanale e mensile, per realizzare una programmazione per classi parallele, per dipartimenti disciplinari e in continuità verticale (fra anni di corso diversi) e per la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni non italofoni, alunni con disabilità e con BES). Si utilizzano modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI/PDP. Si definiscono criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. Si progettano moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze; moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze. Si mantengono sempre in attivo modelli per la didattica digitale integrata. Nell'a.s. 22/23 sono state svolte prove intermedie per classi parallele, per la realizzazione del Piano di Miglioramento.

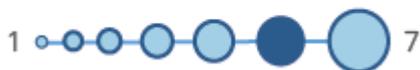
### Punti di debolezza

Non si predispongono prove di ingresso né prove finali per classi parallele.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare a pagamento e in orario curricolare mattutino gratuitamente; interventi di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare, prima della realizzazione delle prove del PdM. Le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe per favorire l'apprendimento degli/delle alunni/e sono il Cooperative learning, le Classi aperte, i Gruppi di livello, la Flipped classroom e la Comunicazione Aumentativa Alternativa. La formazione in itinere del Collegio Docenti favorisce durante l'anno un approccio didattico sempre innovativo per tutti/e gli/le alunni/e. Le relazioni tra gli alunni e le alunne della DD sono molto buone e tra alunni/e e docenti sono sempre costruttive. Le relazioni tra docenti sono sempre costruttive e produttive. Il clima relazionale è improntato alla massima trasparenza, alla chiarezza, alla condivisione con tutti i protagonisti della scuola: Collegio, Consiglio, RSU, Famiglie e Alunne/i. Eventuali presenze di episodi problematici vengono gestite dapprima all'interno del Team dei Docenti, anche - ove necessario - con l'intervento del Referenti Bullismo e Cyberbullismo, con colloqui direttamente con gli/le alunni/e e poi con le Famiglie; in seguito, se necessario, vi è la Convocazione delle

### Punti di debolezza

Come ogni anno, il Collegio propone una ricca gamma di progetti gratuiti curricolari, mettendo in pratica i risultati della continua formazione professionale. Si aggiungono ogni anno progetti extracurricolari a pagamento e gratuiti, che saldano la DD al Territorio. Dall'a.s.22/23, il Collegio organizza i propri lavori attraverso i Dipartimenti, che prima non c'erano. Questo permette di migliorare lo studio per classi aperte, il passaggio delle buone pratiche d'insegnamento. Dall'a.s.22/23, la DD realizza ogni anno il Piano di Miglioramento, per autovalutarsi; affronta i risultati dei monitoraggi sull'Inclusione indirizzati a Utenti interni ed esterni, per migliorare l'aspetto relazionale.



famiglie dal Dirigente Scolastico. Se necessario, si attuano progetti di educazione alla legalità e convivenza civile.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati vengono individuati attraverso il team di docenti che osservano l'alunno/a e compilano la scheda di valutazione e poi condividono le loro scelte con la famiglia. Gli strumenti compensativi e dispensativi e le attività sono previsti all'interno dei PEI, sono condivisi e applicati da tutto il team di docenti della classe e condivisi con la famiglia. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene mensilmente, sempre attraverso l'osservazione diretta, i GLO, i GLI e un continuo rapporto diretto con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari. Sui temi interculturali, la DD Terzo Circolo ha avviato negli anni numerosi progetti e continua ancora ad aprire le proprie porte ad esperienze nazionali ed internazionali sia attraverso l'accoglienza di alunni/e non italofoni, di alunni ed alunne ucraini e di altre nazionalità anche non europee. Tutti i tipi di azioni presenti nelle tabelle soprastanti sono attivate nella DD, come per esempio i percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/e e le attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola e di sensibilizzazione sui temi della diversità dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/e e ai docenti. Le modalità di lavoro adottate

### Punti di debolezza

Nell'ambito dell'Inclusione i punti di debolezza a volte emergono - nella difficoltà che si trova a non avere gli insegnanti di sostegno, assegnati per gli alunni/e che ne chiedono la presenza, ad inizio anno scolastico, per una burocrazia a volte lenta e con troppe scadenze. - nella difficoltà che si trova nella comunicazione e nella condivisione delle metodologie e strategie didattico-educative. Nell'ambito del Recupero e del Potenziamento, la DD sta fortemente realizzando attività di supporto per garantire il massimo grado di inclusione in tutte le situazioni che emergono ogni giorno, vista la diversa nazionalità degli/delle propri/e alunni/e, vista la numerosa presenza di alunni/e con bisogni educativi particolari, di qualunque origine siano.



dalla scuola per l'inclusione prevedono sempre il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Il GLI si riunisce più volte all'anno, per garantire un forte legame con le famiglie e con il territorio. Gli strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione sono tutti quelli sopra elencati e molti di loro sono oggetto di formazione continua da parte del personale docente, come il programma GECO e la partecipazione al progetto I-Care, organizzato dalle scuole umbre. La scuola individua gli alunni meritevoli o in forte difficoltà attraverso il risultato dei compiti in classe, la diretta osservazione del miglioramento o meno della resa scolastica di ciascun alunno/a e nel confronto con gli altri docenti della classe. Ogni docente assicura il proprio sostegno ed il proprio aiuto al miglioramento didattico dei propri alunni/e in termini di conoscenze, abilità e competenze. Gli strumenti utilizzati sono spesso l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e il lavoro per classi aperte. Il sostegno pomeridiano allo svolgimento dei compiti dall'a.s. 2022/23 non è più fornito dalla scuola, ma da associazioni esterne e dal Laboratorio di "Aiuto compiti" previsto dal Comune di Gubbio. Anche le attività di potenziamento sono parte integrante delle scelte metodologiche del corpo docente e si realizzano attraverso sia la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla



scuola sia a corsi o progetti in orario curriculare ed extra-curricolare.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e proporzionate ad ogni singolo caso. Le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottati sistematicamente; sono presenti modalità di verifica degli esiti, in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove sempre il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata in ogni gruppo classe. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti, docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, soprattutto attraverso i GLO e il GLI.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Le azioni che sono ritenute più adeguate a favorire la continuità degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro all'interno della DD e verso la scuola secondaria di I grado sono gli incontri tra docenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e gli incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata degli/delle alunni/e, futuri studenti e studentesse. Da parte degli/delle alunni/e in ingresso vi è sempre una visita della scuola e si realizzano attività con docenti e tra alunni o studenti di segmento o di ordine di scuola diverso. Dall'as 22/23 le attività di Orientamento sono strutturate da un'apposita Commissione che prende contatti con le scuole di ordine e grado differente, organizza i turni delle docenti e dei docenti coinvolti nei giorni degli Open Day, per ogni plesso della DD, presentano le attività didattiche in forma ludica o in forma semistrutturata alle famiglie e ai futuri allievi, facendoli sentire già parte integrante dell'attività stessa e della futura loro scuola. Inoltre, i docenti di ordini di scuola diversi (Infanzia e Primaria) si organizzano in riunioni per la continuità educativa, prima della creazione delle classi prime e all'inizio di ogni anno scolastico.

### Punti di debolezza

I punti di debolezza sono relativi alla mancanza di spazi adatti all'accoglienza e alle attività di orientamento e a volte di nuove aule per la didattica. La DD nella persona dell'intero corpo docente sa trovare sempre innovative soluzioni per presentare l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare ai nuovi e futuri utenti e alle loro famiglie.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Il monitoraggio delle attività è attuato al termine dei corsi di formazione per Docenti e personale ATA, attraverso la compilazione dei Questionari di Gradimento sulla piattaforma Google Moduli, e hanno orientato il nuovo piano di formazione per il personale scolastico nell'a.s. 23/24. Il numero di docenti con ruoli organizzativi è 35, mentre i docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati sono più numerosi, 112. Gli incarichi delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente davanti al Collegio dei Docenti. La spesa media per progetto prevista è ammontata nell'a.s. 22/23 a 2.380 euro. Il numero delle famiglie che hanno pagato il contributo volontario nell'as 2022/23 è pari a 569. I tre progetti prioritari realizzati dalla scuola sono stati la prevenzione del disagio, inclusione; le Lingue straniere; l'Orientamento, accoglienza, continuità. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## Punti di debolezza

La gestione delle risorse umane potrebbe essere agevolata con la presenza di ulteriori docenti nominati come potenziamento, poiché molti sono i dipendenti con benefici di Legge e molti sono i casi di utenti con bisogni educativi speciali. Nella gestione delle risorse economiche, molto si potrebbe fare se le risorse fosse maggiori.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

Le esigenze formative per tutto il personale scolastico sono state raccolte tramite Moduli Google ed esposte nel Piano di Formazione allegato al PTOF. Nell'a.s.2022/23 sono stati cinque i corsi di formazione, destinati in modo mirato ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, organizzati dalla Scuola nel mese di Giugno sul "Debate", "Enquiry e Tinkering", "Come gestire una biblioteca", "Tracce di Coding", "English fun", coinvolgendo una media di 20 docenti per attività. Gruppi di lavoro dei docenti hanno fatto ricerca anche su molti ambiti della didattica e dell'Inclusione e dell'orientamento, durante l'anno scolastico. Per il Personale ATA di Segreteria le attività di formazione sono state erogate per la maggior parte da Enti accreditati. Molti docenti hanno frequentato corsi erogati da Enti esterni, fornendo al termine del corso il certificato all'Ufficio Personale per l'inserimento nel proprio Fascicolo personale.

### Punti di debolezza

L'unica nota negativa è stato l'arrivo dei fondi al termine delle attività didattiche, permettendo solo un approfondimento teorico senza un ravvicinato confronto sul campo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo a scuola



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

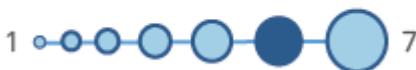
Le reti a cui la scuola partecipa attualmente sono "Rete Scuola Green", "Convenzione Tirocinio Formativo", "Rete AINE", "Rete Amministrando", "Convenzione Alternanza Scuola Lavoro". Le reti sono finanziate dallo Stato e dall'UE. Il numero di accordi formalizzati è con Associazioni, Cooperative, Università, Comune. Altri progetti o iniziative in attivo sono per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana e per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento. Quasi tutti i genitori partecipano ai colloqui collettivi con i docenti e partecipano a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola. Incontri collettivi scuola-famiglia, Comunicazioni attraverso il registro elettronico, colloqui individuali sull'andamento scolastico degli/delle alunni/e, eventi e manifestazioni sono solo alcune delle modalità di coinvolgimento dei genitori.

## Punti di debolezza

Fino alla metà dei genitori collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola, ma tutti sono sempre aggiornati tramite registro elettronico. Si auspica sempre una maggiore e migliore collaborazione con le Famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## **Motivazione dell'autovalutazione**

Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti. La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese, a seguito del biennio pandemico sia nelle classi seconde che nelle classi quinte della scuola primaria.

### TRAGUARDO

Raggiungere la media regionale di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Applicazione con ricaduta interdisciplinare della didattica delle Discipline STEAM, seguendo i nuovi criteri di valutazione elaborati all'interno dei Dipartimenti.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Rafforzare le competenze in uscita in italiano, matematica e in inglese delle classi Quinte della scuola primaria

### TRAGUARDO

Raggiungere la media regionale di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Applicazione con ricaduta interdisciplinare della didattica delle Discipline STEAM, seguendo i nuovi criteri di valutazione elaborati all'interno dei Dipartimenti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati sui Risultati a distanza, emerge un quadro complessivamente negativo anche se post pandemico; per le classi sottoposte ad analisi INVALSI si provvederà a realizzare un Piano di Miglioramento specifico per il rinforzo delle Competenze di base in italiano, in matematica e in inglese. Il Piano di Miglioramento sarà sostenuto anche da Prove parallele effettuate nelle classi intermedie (III e IV Primaria). Si è scelto di focalizzare l'attenzione sui risultati delle prove INVALSI, per aiutare gli utenti a sostenere uno studio continuativo e sistematico nell'arco dei cinque anni della scuola primaria, per far sì che abbiano basi solide per affrontare il passaggio al nuovo ordine di scuola.